

Codice A1816B

D.D. 26 novembre 2021, n. 3503

**P.I. 6807 - CN PO877 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Gesso della Barra in località Vallone della Truccia in comune di Entracque (CN) - Richiedente: Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime - Valdieri (CN) Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare concessione.**



**ATTO DD 3503/A1816B/2021**

**DEL 26/11/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** P.I. 6807 – CN PO877 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di una passerella pedonale sul torrente Gesso della Barra in località Vallone della Truccia in comune di Entracque (CN) - Richiedente: Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime – Valdieri (CN)  
Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare concessione.

In data del 15/07/2021 (acquisita agli atti al prot. n. 33198/A1816B) è pervenuta da parte dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, con sede in Piazza Regina Elena 30 – Valdieri (CN), l'istanza di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale per la realizzazione di una nuova passerella pedonale sul torrente Gesso della Barra in località Vallone della Truccia in comune di Entracque nell'ambito del Programma INTERREG V-A 2014/2020 ALCOTRA PITER-ALPIMED - Progetto n.4945 CLIMA relativo ai lavori di ricostruzione passerelle e sentieri danneggiati dalla tempesta Alex, comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Francesco Crosetto, in base ai quali è descritto l'intervento in questione sul torrente Gesso della Barra, nei pressi dello sbocco del vallone della Truccia, a monte della confluenza del rio Bucera nel torrente Gesso della Barra, per permettere un accesso intermedio al sentiero GTA che collega San Giacomo con Trinità, in sostituzione del preesistente ponte distrutto dall'evento alluvionale ottobre 2020; tale intervento è soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consiste in:

- realizzazione di una passerella sospesa su funi metalliche, con spazio libero tra le spallette di circa 28 m; il piano calpestabile avrà larghezza di 1 m. La superficie demaniale occupata è pari a 16,74 mq.

- taglio della vegetazione arborea/arbustiva sulla sponda idrografica sinistra

Catastalmente l'opera insiste in corrispondenza dei mappali 241 (sponda idrografica sinistra) e 221 (sponda idrografica destra) del Foglio 60 del Comune di Entracque.

Il progetto definitivo è stato approvato con Decreto Presidenziale n.09 del 18/06/2021 dell'Ente di Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime.

Con nota prot. n. 38540/A1816A del 16/08/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 05/10/2021 da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Gesso della Barra, a condizione che:

- venga rimosso il manufatto in cls presente sul substrato roccioso della sponda idrografica destra
- al termine dei lavori siano ripristinate adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc.);
- venga posizionata idonea cartellonistica di avvertimento che vieti l'utilizzo della passerella in caso di piena torrentizia

Trattandosi di manufatto di proprietà di un Ente Strumentale della Regione Piemonte, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito senza la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4) ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A).

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904
- D.P.R. 8/1972 art. 2
- D.P.R. 616/1977 art. 89
- D.Lgs. 112/1998 artt. 86 e 89
- D.G.R. 24-24228 del 24/3/1998
- D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004
- Regolamento Regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i.

- L.R. n. 4/2009 e s.m.i
- D.P.G.R n. 8/R del 20/09/2011 artt. 37 e 37bis
- L.R. 23/2008 art. 17

*determina*

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime a realizzare la passerella pedonale sul torrente Gesso della Barra in località Vallone della Truccia, in comune di Entracque (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente alle prescrizioni citate in premessa e all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- a. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- c. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. gli interventi in argomento potranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione. Nel caso di sostanziale variazione dello stato dei luoghi per eventi di piena significativi, tale autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente.
- f. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- g. il committente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza del manufatto ed immediatamente a monte e a valle dello stesso, qualora si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- h. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta del manufatto ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenerlo in efficienza nel tempo;
- i. il soggetto autorizzato potrà procedere ad effettuare i necessari interventi di manutenzione previsti ai punti g) e h) al fine di ripristinare le condizioni di progetto autorizzate con questo provvedimento, fatte salve le comunicazioni di cui al punto f) sopra citato. Ogni altra tipologia di intervento dovrà essere autorizzata dallo scrivente Settore;

- j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera in oggetto, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- m. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

2 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., all'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, con sede in Valdieri (CN) l'occupazione dell'area demaniale con la passerella pedonale sul torrente Gesso della Barra (superficie 16,74 mq – pratica CNPO877) nel comune di Entracque (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2040, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di manufatto di proprietà di un Ente Strumentale della Regione Piemonte, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe